LA PATRIA DEL FRIULI

Giovedì 11 Giugno 1903 — (Conto corrente con la Posta) — UDINE — (Conto corrente con la Posta) — Anno XXVII - N. 139

ASSOCIAZIONI: Udine a domicilio, Provincia e Regno, anno L. 18. Stati dell'Unione Postale (Austria-Ungheria, Germania, Rumenia, Russia, ecc) pagando agli uffici postali del luogo, L. 18; mandando alla Direzione del Giornale, L. 32. Semestre e Trimestre in proporzione — INSERZIONI: Corpo del giornale cent. 50 per linea; sotto la firma del gerente cent. 30. Quarta pagina, prezzi da convenirsi.

Prima del telegramma

sulla tornata del 10 giugno.

Nella tornata del 9, (e noi aspettavamo il voto della Camera riguardo la inchiesta sulla Marina) non si ebbero se non *avvisaglie*, preceduto da acri rampogne contro la politica interna, e da due votazioni nel segreto delle urne assai ostili al Ministero. La grossa battaglia parlamentare è avvenuta ieri, 10 giugno; e di essa, mentre scriviamo, non ci è noto il risultato. Però probabile che dal voto di ieri deva scaturire un *grande avvenimento*.

In altra parte del Giornale i Lettori troveranno quel voto, e potranno arguire se le odierne nostre previsioni avessero base e fossero dedotte da qualche esperienza nel giudicare i fatti politici.

* * *

Siamo sinceri. Pur non anelando alla *crisi* di Gabinetto, devono impensierirci le *palline nere* nella votazione dei bilanci dell'Agricoltura e della Marina. E se il minor numero di *palline nere* del bilancio della Guerra indeboli l'autorità del Ministro Ottolenghi, il *divo* Baccelli, tanto bersagliato nella lunga discussione, fu colpito anche nel segreto delle urne, e l'on. Bettòlo dovrebbe ritenersi spacciato addirittura, se nemmeno le *dichiarazioni* dell'on. Zanardelli, in qualunque senso, potrebbero salvarlo. Qualunque sia l'esito della battaglia di ieri (ammesso che il voto debba significare fiducia o sfiducia), alcuni Ministri sono già tanto avariati che il Presidente del Consiglio sarebbe in diritto di provvedere alla successione.

Dal voto di ieri, a chiusura della mozione d'inchiesta riguardo la Marina, potrebbe, però, essere già sbattuta ed infranta la barca ministeriale.

* * *

Le nostre previsioni hanno ammessa la possibilità di un secondo, ed anche d'un terzo Gabinetto Zanardelli, ed abbiamo espresso il desiderio che l'illustre uomo (sintesi individualizzata dei criteri liberali di Governo pel nuovo Regno) col mutare alcuni Ministri riuscisse ad allargare la base costituzionale della Maggioranza a Montecitorio, sapendo di aver favorevole il Paese. Però, nelle discussioni di questi giorni ultimi, non passò inosservata la parte energica assunta dall'onorevole Giolitti. Dalle risposte che diede per lui l'on. sotto-segretario di Stato Ronchetti, risultava che a Palazzo Braschi si comprendono i doveri d'un Ministro dell'Interno a difesa dell'ordine pubblico, contro socialisti, repubblicani e sovversivi dell'Estrema. Ma nella tornata dell'altro ieri, 9 giugno, lo stesso on. Giolitti (contro Ferri e Del Balzo Carlo che gli ricordavano il rifiuto di lui ad altra domandata *inchiesta*, quella sulla Banca Romana) rispose con tale accento sdegnoso, che dimostra avere l'on. Giolitti coscienza della propria forza nel presente Ministero, e tanta poi da poter assumere da solo, nel caso di *crisi*, la piena responsabilità del Potere.

* * *

Scriviamo, come abbiam detto, prima di conoscere il voto di ieri della Camera. E, malgrado dubbi esternati circa le Opposizioni costituzionali non preparate alla eventuale successione, non ci sarebbe di meraviglia, qualora, dietro un *ordine del giorno* (diverso dalla mozione dei Socialisti) esse Opposizioni fossero spinte alla riscossa. Così la tornata del 10 giugno segnerebbe siffatto *avvenimento* da paragonarsi a quanto accadde nel marzo del 1876, quando la Destra di Minghetti dovette cedere, davanti la coalizione del gruppo toscano con la Sinistra storica capitanata dal Depretis.

E non continuamo, perchè qualche accidente od incidente straordinario potrebbe anche aver dato al voto un significato forse diverso dal pensiero nostro. Poi, i Lettori, in questo stesso numero, troveranno sciolto l'enigma, e soltanto domani noi potremo dettare due righe di commento.

G.

*** Siccome a Londra si è stampato che le automobili sono i veicoli più micidiali, l'*Automobile-Club* ha provato, con dati statistici inconfutabili che, a Londra, i veicoli più pericolosi per il pubblico sono appunto i più lenti, poichè, in un anno, 70 persone furono uccise dai carri da sgomberi, 43 dai carri e carrette, 17 dagli omnbus e dalle carrozzelle, 4 dalle biciclette ed una soltanto dalle automobili. Ciò essendo, concludo con il dire l'*Automobile-Club*, la sola riforma urgente per tutelare la sicurezza dei viandamenti, consiste nel regolare amministrativamente la velocità dei veicoli non automobili. E perchè non regolare anche la velocità dei... pedoni?

Parlamento Nazionale

Sedute del 10 giugno

CAMERA. — *Presiede Biancheri.* — *Antimeridiana.* — Mancando i ministri interessati alla discussione, si sospende la seduta fino alla venuta dell'On. Nasi. Subito si discute il progetto di modifica alla legge del 12 giugno 1902 sulla conservazione dei monumenti.

Dopo brevi parole del ministro dovendo questo assentarsi, si sospende la discussione fino alle 11 si riprende a discutere il bilancio poste e telegrafi.

Pomeridiane. — Dopo alcune interrogazioni, si approva a scrutinio segreto la legge relativa alla conservazione dei monumenti e antichità e d'arte. Poi si riprende la discussione delle proposte per l'inchiesta parlamentare sulla amministrazione della marina.

Il governo si oppone.

Franchetti e Fracassi svolgono, ciascuno, la propria proposta d'inchiesta — varie nella forma, pressochè identiche nella sostanza.

Santini parla contro.

Morin, ministro degli esteri e fino a poco tempo fa della marina difende quest'ultima dalle accuse, e dice l'inchiesta non poter approdare ad alcun risultato pratico.

Bettolo, ministro della marina, difende sè, come il maggiore accusato: purtroppo, esclama, tutta una vita vissuta senza macchia non vale a difendere dalla perfidia della calunnia! (Vive approvazioni, interruzioni vivaci all'estrema sinistra.) E ricordati alcuni fatti, che il Ferri aveva incompletamente esposti o artatamente sviati, prorompe: — Del resto, a che varrebbe tutta una vita intemerata, se non desse diritto a disprezzare la calunnia? (Vive approvazioni; rumori all'estrema sinistra; vivaci interruzioni del Ferri, ch'è per la seconda volta richiamato all'ordine dal Presidente Biancheri.) Conchiude pregando, a nome del Governo, la Camera a non prendere in considerazione le proposte d'inchiesta.

Fracassi e Morgari ritirano la loro proposta, associandosi a quella del Franchetti, che questi mantiene.

Zanardelli si oppone anch'egli alla inchiesta, tanto più che nessun fatto preciso, nessun principio di prova è stato addotto a giustificazione di tale proposta. (Interruzioni del deputato Ferri; rumori commenti.) Assume l'impegno personale di far sì che la verità sia ricercata e scaturisca piena ed intera. Conchiude dicendo che il ministero non commetterà mai la pusillanimità di accettare quella *diminutio capitis* che sarebbe la permanenza al potere quando la Camera approvasse l'inchiesta. *(vivissime approvazioni, applausi prolungati, rumori all'Estrema Sinistra).*

Dichiarazione di voto.

Girardini, a nome del partito radicale dichiara che egli e suoi amici politici non potrebbero rifiutare il loro assenso ad una proposta d'inchiesta che muovesse da altezza di intenti; e perciò voteranno a favore dell'inchiesta perchè i problemi sollevati con questa proposta sono troppo gravi e l'opinione pubblica reclama la luce piena. (*commenti*). Non è la Camera che votando l'inchiesta esprime la sua sfiducia nel Ministero: è il Ministero che opponendosi a che la Camera eserciti un suo incontrastabile diritto dimostra la sfiducia nel Parlamento. *(vive approv. e applausi all'Estrema sinistra, commenti).*

Altri dichiarano il loro voto: Cavagnari, Arlotta e Fortis, contrario all'inchiesta; Sonnino Sidney, Barzilai, Pantano e Di Rudinì, favorevole.

Il voto.

Si vota per appello nominale: la Camera, con voti favorevoli 149 e contrari 188, delibera di non prendere in considerazione la proposta d'inchiesta parlamentare sull'amministrazione della marina.

(Notiamo che, ancora prima che incominciasse la discussione, si disse che il ministero avrebbe avuto quaranta voti di maggioranza; si ebbe 39: a che valsero adunque tante parole?)

I nostri Deputati.

Votarono a favore dell'inchiesta, esprimendo sfiducia nel ministero: Caratti, Freschi, Girardini, Morpurgo; votarono contro Monti e Valle Gregorio.

Qualche episodio.

Non belli, non educativi; ma ad ogni modo, ecco taluni episodi della discussione:

Appena Bettolo disse: «Non basta una vita onesta a salvare un uomo dalle perfidie!»

Ferri: «Perchè perfidie? Noi non crediamo nella sua onestà (quasi cantarellando): ci vogliono le querele!»

Todeschini e Varazzani: «Sì, le querele».

Mentre Bettolo continuava a parlare, Ferri continuava a interrompere così: «E' inutile! Se siete galantuomo, date querela!»

Avendo Bettolo pronunciata la parola «calunnia», Ferri urlò: Non parli di calunnia! Io le ricaccio in gola questa parola! Adoperi simile linguaggio con suo cognato, coi suoi parenti! Non siamo calunniatori, noi! Ma esercitiamo la pubblica censura».

Non basta, Ferri andò ancora più in là nella sua violenza.

Siccome Bettolo con atto di disprezzo si voltò verso Destra, abbassando la voce, così Ferri lo investì in questa maniera: Non parli sottovoce! Abbiamo diritto di ascoltare anche noi! Gesuita! Mi guardi in faccia. Faccia d'acciaio!

Ciò detto, Ferri si alzò ed assunse una posa tragica, fissando Bettolo, il quale terminò il discorso senza più rivolgersi dalla parte di Ferri.

Quando sorse Girardini a parlare in nome dei radicali, Ferri gridò ironicamente: «Marcora e Sacchi, dove sono?»

Varazzani, Todeschini ed altri: «Si sono squagliati!»

* * *

La maggiore impazienza ebbesi alle dichiarazioni di voto. La Camera voleva votare ad ogni costo, perchè era tardi! I treni partivano e molti deputati volevano partire; così, appena si alzò Fortis, dal gruppo socialista si riprese il baccano.

Si udì Ferri gridare. Voi foste da Tanlongo di nottetempo! Vi basta Tanlongo!

Fortis: Ma io vi tradurrò alla sbarra o calunniatore!

Il chiasso aumentava. Nè Biancheri nè Fortis riuscirono a domarlo. Fortis escì dal suo posto e si avanzò nell'emiciclo, apostrofando Tedeschini che a sua volta gridò: Banca Romana! Affarista!

Molti applaudirono Fortis; ma Fortis che non ha i polmoni di Ferri e di Todeschini, è stato costretto ad arrendersi come tutti gli altri.

* * *

Durante l'appello nominale non mancarono i soliti commenti ai votanti ed agli assenti. L'assenza di Luzzato Riccardo, Marcora e Sacchi suscitò un vero ululato.

In Italia e fuori.

Un fascio di notizie.

— A Padova, si doveva oggi commemorare Garibaldi, portando in corteo corone al suo monumento. Il Prefetto proibì la dimostrazione, perchè di carattere spiccatamente irredentista.

— A Wladiwostoch, in Russia, si festeggiò ieri il centenario del 140 reggimento Dragoni, del quale è capo il Re d'Italia. La città era parata con bandiere italiane e russe. Il nostro Re mandò in dono al reggimento un suo ritratto ad olio in grandezza naturale, ed uno splendido centro da tavola in argento massiccio, stile 1600, squisitamente cesellato. Misura 75 centimetri di lunghezza e 60 di altezza, e pesa 28 chili. Nella base vi sono gli stemmi d'Italia e di Russia smaltati in oro, ed in cima figurano un cavalleggiero italiano ed un dragone russo a cavallo, che si stringono la mano. Il Re ha inviato i doni a mezzo di una missione speciale di cui è a capo il conte Greppi, colonnello del 14.o reggimento cavalleria. La missione fu festeggiatissima.

*** Il Congresso internazionale di chimica applicata, tenuto a Berlino, ha deciso che il prossimo congresso si terra a Roma nel 1906.

*** A Milano è stato inaugurato il servizio postale a domicilio con vetture automobili. Vengono fatte 6 distribuzioni al giorno e le corrispondenze vengono divise e timbrate nel furgone stesso.

*** A Beschichtasch (Costantinopoli) vicino all'Yldiz-Kiosk ove risiede il Sultano, havvi un collegio militare. L'altro di vi fu una rivolta: gli allievi assalirono i loro superiori, ferendone quattro mortalmente. Fu tosto repressa. Cinquanta allievi feriti; centocinquanta arrestati.

*** La *Liberté* ha da Belgrado che gli insorti macedoni nel vilayet di Monastir hanno tagliato il naso, le orecchie e la lingua a tutti gli ufficiali turchi che fecero prigionieri. In seguito a questi fatti il governo turco ha promesso una ricompensa di 35 000 franchi a chi gli porterà la testa di Boris Sarafoff.

*** Il Consiglio comunale di Venezia approvò, fra gli applausi, di dedicare a Trento e Trieste i viali maggiori dei Giardini pubblici.

*** La lapide ricordante Antonio Turcato, il fucilato dall'Austria che s'inaugurò ieri a Vicenza, fu posta all'esterno del Teatro Verdi. Vi furono altre dimostrazioni patriottiche: alla sera, si portarono corone sul monumento ai caduti per la Patria.

PER UN FATTO PERSONALE.

Fra Silvani (1)

Devo alla cortesia di un amico la *Patria del Friuli* del 6 corr., con un articolo *per i nostri poveri boschi*, di L. Perissutti. Dice il Perissutti che «di fronte alle cose sciorinate nella riunione forestale di Sindaci in Tolmezzo gli è sembrato più cosa ragionevole tacere...» E di aver risparmiato i suoi fulmini, credo gli debbano pubbliche azioni di grazie gli intervenuti a quella che fu la riunione più numerosa ed autorevole che s'abbia visto a Tolmezzo. Ma «d'una cosa restò impressionato» il Perissutti, stavolta non *amaramente* (vedasi *Patria* N. 79), e me ne spiace tanto! «*Taluno notoriamente appaltatore di tagli boschivi,* «invece di preoccuparsi delle condizioni forestali alpine, che nella questione silvana rappresentano il novanta per cento di cosifatto interesse «economico, con rapida mossa è volato «alle regioni silvane e palustri del «basso Friuli; ed ha sostenuto colla «autorità del Celli e dei relativi *anofeli malarici*, che il progetto Baccelli «è, per i boschi in piano, una *corbellatura*, mentre si dovrebbero anzi «estirpare, come seminatori di malaria.»

Quel *taluno* è l'umile sottoscritto, *chiaramente identificato* dall'essere il solo che accennò all'opinione del Celli, in quell'assemblea, e *non dall'essere notoriamente appaltatore di tagli boschivi.*

Domando quindi la parola per un fatto personale, giacchè il Perissutti mi chiama in gioco, avendo prima io evitato di scrivere sulla questione forestale per non rifriggere i soliti vecchi e stantii argomenti che, da parecchi mesi vengono da *taluno* imbanditi al pubblico; per essere nemico *dei soffietti personali* (vedasi *Patria* N. 79); per non atteggiarmi a competente in ogni questione, e perchè ignorava l'esistenza di certi anofeli-avvocati che si annidano nei boschi.

Mettiamo prima la verità a posto. Nella riunione forestale di Tolmezzo, quando si venivano formulando i concetti proposti dal Comitato, dopo riconosciuta la necessità del vincolo per presidiare i terreni che per la loro natura o pendenza, presentano pericoli di franamento, scoscendimento o smottamento; per regolare il corso delle acque... ecc. il presidente proponeva un inciso «e per ragioni d'igiene». Io semplicemente suggerii la soppressione di questo inciso, per essere questione dibattuta se siano maggiori gli utili o i danni dei boschi per l'igiene, e citai l'opinione del Celli il quale osserva come i boschi siano prediletto ricovero agli insetti e, fra, questi all'anofele, sicchè possono riuscire talora pericolosi alla salute. La mia proposta fu accolta, e questo è quanto.

Le *corbellature* le ammanisce poi l'avv. Perissutti agli umanissimi lettori. — *Ex ore tuo judico te.* La lettera dell'illustre prof. Gosio che il Perissutti trascrive per ischiacciare sotto l'*autorità d'uno scienziato* me, povero mediconzolo cargnello) non infirma l'opinione del Celli, poichè quel batteriologo conclude che «una vegetazione irrazio«nale può porre certe località in con«dizioni da favorire la malaria, e che «*questi casi devono essere ben studiati* «*dai tecnici* (avvocati?) e che non sia «da farsi una legge generale, ma un «coscienzioso esame caso per caso».

Quindi, ad una prossima riunione forestale a Tolmezzo, dovrò proporre ringraziamenti all'avv. Perissutti, il quale mi procurò dal chiar. prof. Gosio un voto che avvalora l'opinione del Celli, da me citata.

Quanto a me poi, *notoriamente non sono affatto appaltatore di tagli boschivi*, e l'avv. Perissutti farebbe bene a non dire le cose che ignora, e tanto meno con certa aria d'insinuazione che si addice più a chi porta sottana Lojolesca, che non a chi indossò la gloriosa camicia rossa.

Caro Perissutti, io non sostengo certi ordini d'idee per *interesse personale* (come si sottosegna genericamente nel vostro articolo), e se mi schiero fra gli oppositori del progetto forestale Baccelli, gli è perchè così mi pare di tentar la tutela di questi paesi Alpini, che ho l'onore di rappresentare in seno alla Provincia.

Anzichè appaltatore di tagli boschivi avv. Perissutti, sono un microscopico possidente che — invece di carote — piantò qualche migliaio di alberelli. Anzichè appaltatore di tagli boschivi, sono un Rappresentante del Consorzio Boschivo Carnico, che è il maggior possessore di foreste nel Friuli, ed à diritto di tutelare la sua proprietà contro una legge che ne lo spoglierebbe. Anzichè appaltatore di tagli boschivi, sono un libero medico che ora studia ed osserva volentieri le varie nevrastenie... E mi occupo dell'anofele (la cui scoperta è una gloria italiana), e confido di veder scomparire l'infezione malarica, senza scuotere il mondo; come so che voi, caro Perissutti, vi occupate del *penicilum glaucum* e della pellagra, e siccome essa sta in relazione col mais, so che vorreste addirittura, magari, sopprimere questo cereale per debellarla.

Per i nostri poveri boschi, per proteggere le sacre foreste, voi, Perissutti vorreste soppressa la pastorizia stessa (e dire che, una volta, si teneva a battesimo assieme, le latterie)! e tolto ogni mezzo d'esistenza per i *vostri poveri montanari*!..

Sempre così giovane e focoso, voi, caro Perissutti! Più realista del Re, in politica; assolutista, colla legge forestale! draconiano nel combattere la pellagra... E così niente diritti di proprietà per i boschi, niente pascoli, morte alle capra, soppressa la coltura del sorgo, vincolato il commercio guardie ai molini... e carabinieri ad ogni porta, perchè le carceri non sarebbero sufficienti a contenere i vostri condannati. Avete grandi pregi: siete simpatico, vivace, esuberante; ma siete pericoloso anche alle cause giuste che patrocinate, pel vostro eccesso di zelo.

Perissutti, Voi che vi vantate (*Patria del Friuli* N. 79) *di essere sereno ed obbiettivo nel dibattito, perchè fate discendere e rimpicciolire le questioni* con attacchi personali? Eppure è vero: niente è più difficile del conoscere se stessi! — So di aver fatto cosa che a voi, forse, non garbò; ma era mio diritto e, credo, anche mio dovere il farla. Via... non siate tanto piccino da mostrarmi il vostro rancore. Celatelo;

Luint, 9 giugno 1903.

Arturo Magrini

(1) Il dott. Arturo Magrini si è ritenuto personalmente designato nell'ultimo articolo stampato sul nostro giornale dall'avv. cav. L. Perissutti: e ci mandò questa risposta ch'è un po' troppo vivace, veramente. Noi amiamo la discussione: ma vorremmo che vi si cercasse di mantenerla nella sfera delle *cose* anzichè trascinarla in quella delle *persone*, dove facilmente inacerbisce.

Igiene e morale-medica.

Il prof. D.r Giov. Franceschini, dirett. del Dispensario Celtico, governativo di Vicenza, pubblicò recentemente (F. Vallardi di Milano editore) un libretto di 208 pagine, dove maestrevolmente è condensato tutto uno Scibile medico, igienico, morale, sugli, dirò così «infortunii sessuali» Sui pericoli che ne derivano individuali e sociali.

Col dire scibile medica, non intendo che si tratti anche in *exstenso* la partita puramente medico. Niente affatto; tutto il volumetto verte sulle cento ed una regola profilattiche individuali e sociali della ignobile infermità. Sarebbe ben tempo di finirla con un riserbo che puzza di morbosa *pudibondaggine* e di scrupoli d'altri tempi!

E in Italia si deve deplorare che la stampa poco o nulla abbia fatto, mentre altrove tanto efficacemente ha coadjuvato a combattere pregiudizi dannosi. Questo del dott. Franceschinis è un libercolo che dovrebbe essere letto e ben ponderato: dai legislatori che mandiamo alla Camera: da tutte le Autorità Civili, Militari, Ecclesiastiche, che hanno contatto colla gioventù... «Per i nostri figli» come s'intitola un lavoro del Fournier di Parigi.

Le donne tedesche hanno invocato, hanno protestato contro quei falsi educatori che, professando la erronea dottrina della necessità delle soddisfazioni sessuali, avvelenano lo spirito dei nostri figli.

Il medico si faccia moralista ed insegni che la continenza non solo non nuoce alla salute, come credono i più, ma immagazzina forze ed energie nell'organismo che si mantiene puro. La castità non è solo una virtù da moralisti, ma è igiene del corpo, è medicina dell'animo.

Presidi o Direttori di Istituti dove vi sieno giovani di 17 anni; Voi, prof.ri di morale e di storia naturale, questo libro è per voi.

Insegnate che l'istinto sessuale deve solamente condurre alla propagazione della specie sana e robusta... non alla suburra!

D.r Minimus.

Proprio ieri, dall'egregio amico nostro dott. Murero ricevemmo un opuscoletto su *Le trascurate insidie d'una volgare e diffusa malattia*. Vi tratta diffusamente della blenovragia, — «terza per diffusione e frequenza, dopo il morbillo e l'influenza», tra le malattie che colpisce l'umanità; e malattia la quale, trascurata o male curata come ora avviene nella quasi totalità dei casi, «può determinare conseguenze gravi all'individuo ed alla società,» delle quali egli dà anche qualche impressionante ragguaglio.

Non è nell'indole del giornale diffondersi su questi argomenti; ma ben ci associamo a quanto il dott. Murero dice

nell'ultima parte del suo breve eppur importante studio:

« In questo momento si presenta l'occasione di reclamare anche per Udine un Ambulatorio simile a quelli che esistono in tutte le città d'Italia e dell'Estero anche più piccole, ove i poveri, che d'altronde per queste affezioni non occorre abbandonino il lavoro (come anche se richiesti non lo farebbero) per restare con grave dispendio del pubblico erario, lunghi periodi negli Ospedali allo scopo di subire medicazioni giornaliere di pochi minuti. Ambulatorio ove anche i poveri trovino quelle cure che oggimai la scienza può offrire contro questa gravissima malattia... Qui nulla si è fatto dopo l'abolizione del dispensario Celtico e nulla accenna ancora si voglia fare... Unica nel mondo civile, da due anni, la città di Udine offre l'esempio di una segnalata trascuranza di qualunque profilassi e cura di queste infezioni, mentre, o per la resipiscenza del Governo o per la premura delle Amministrazioni, in tutta Italia rimasero o risorsero speciali Istituti. La salute offesa del singolo individuo, quando avvolge coi suoi danni in larga spira la salute della collettività, è questione sociale ed economica e tocca gli interessi nazionali ed internazionali. Il trascurarla più a lungo per ragioni di bilancio o per conflitti tra Governo e Comune, potrebbe creare ingiuste imputazioni d'ignoranza o di negligenza, e quindi d'inettitudine alla tutela della Pubblica Igiene. Queste immeritevoli accuse, io voglio prevenire o respingere per Udine nostra, ove sempre, ed oggi più ancora, per virtù di assennati reggitori, tra l'unanime consentimento, sorsero, e si van moltiplicando le più nobili e generose opere in aiuto di tutte le sventure e di tutti gli umani dolori. »

Processi politici in Austria.

(Spigolature da giornali).

Condannata a settant'anni! — Martedì ebbe luogo il dibattimento, contro una vecchia settuagenaria, cadente per la grave età infermiccia e malsana anche di mente: certa Irene ved. Perco, imputata di « aver dato ricetto in casa e fornito di cibo il *proprio figlio Paolo disertore!...* » L'accusata non comparisce, appunto per le sue condizioni fisiche; ma dalla lettura del suo costituto vibra il suo cuore di madre.

A nulla valsero le convincenti ragioni espresse dal difensore avv. Baseggio.

« La legge non è più legge quando cozza contro l'umanità — egli osservava con calore. — Il giudice prima di essere giudice, è uomo; e un uomo che giudica, un uomo che deve umanamente applicare la legge fatta da uomini ».

La Corte condannò la povera vecchia a dieci giorni di carcere, e non potendole infliggere la multa stabilì per legge, date le sue precarie condizioni economiche, *di inasprirle la pena con due isolamenti.*

Molto pietoso, il Tribunale!

Fu una denuncia segreta che mise la polizia sull'avviso quella povera donna nascondere il figlio in casa; mentr'ella mai lo lasciò trovare prima alla polizia che vi aveva fatte frequenti visite anche notturne.

La bandiera tricolore. — Domani si terrà processo contro i signori Ferluga e Wertol, imputati il primo di aver durante la dimostrazione in Piazza Grande quando fu rieletto a podestà l'avvocato Sandrinelli sventolato una bandiera italiana; l'altro, di aver nella stessa circostanza gridato: *Viva i colori dei nostri cuori!*

L'inno di Garibaldi. — Sabato un processo contro certo Reati, colpevole di aver cantato l'*Inno di Garibaldi*, durante le clamorose dimostrazioni al Politeama, per l'opera *Ernani* al coro: *Siamo tutti una sola famiglia.*

Processato a dieci anni! — Sabato comparirà davanti il Tribunale il ragazzo Augusto de Pieri di Luigi d'anni dieci da Treviso, — e di cui già accennammo giorni fa — il quale dovrà rispondere d'*alto tradimento* e di perturbazione alla pubblica tranquillità, per aver distribuito pel Corso foglietti di senso irredentista.

* * *

Anche a Trieste fu arrestato... un magnifico cane barbone, che passeggiava tranquillamente per le vie della città tinto il corpo in bianco, rosso e verde, mentre un'altra parte, non nominabile, era colorata in giallo e nero.

Gli agenti fanno indagini per iscoprire l'incognito proprietario.

Due donne di Cormons processate per crimenlese. — Per offese ai membri della Casa imperiale, riferendosi al monumento che sarà inaugurato il 14 corr. a Massimiliano I, in Cormons, la Procura di Stato di Gorizia elevò accusa, contro Ubalda Torossi e Giuseppina Luis di Cormons.

Viva l'Italia e marsch in preson. — Fu arrestato a Trieste il cameriere sloveno Antonio Lonicker di anni 37, accusato di aver gridato *Viva l'Italia! Abasso gli slavi!...* — Ci fu uno, almeno (sembra che le spie abbondano in certi paesi) che fece la denuncia; il Lonicker però nega.

—

(Nostra corrispondenza).

Trieste 10 giugno. — **Violazione di segreto epistolare.** - Persona bene informata mi assicura che la Polizia incaricò l'ufficio postale di trattenere e rimettere a lei tutte le lettere e giornali che prevenissero dal Regno al sig. Riccardo Valle, inquisito nelle carceri criminali sotto imputazione di delitto politico. E sembra che l'ordine venga eseguito a puntino. Tutte le costituzioni gli stati civili rispettano e sanciscano anche l'inviolabilità del segreto epistore; l'Austria sola sembra non voglia adattarsi a questo principio altamente sociale.

Un giornale che fa la spia. — Un libello ufficioso che vive clandestinamente, il *Trieste* (ironia dei nomi!) si diverte in una prosaccia condita di fiele e veleno, a far la spia, spifferando cose non vere sulla imponente dimostrazione avvenuta costì domenica. Non contento di danneggiare i triestini cerca con molta arte porre in sinistra luce l'esercito ed il sindaco Perissini. S'abbia questo lurido cencio l'onta ed il disprezzo di tutti gli onesti di quà e di là del *confine.*

* * *

Grottesco in sommo grado è *l'ultimatum* che il *Trieste...* di carta lancia all'Italia, in chiusa del suo articolo, nel quale se la prende con tutti: con gli ufficiali dell'esercito che parteciparono alla dimostrazione, con le bande militari che suonarono inni patriottici, con il Sindaco che espresse le sue simpatie per il Friuli orientale e per Trieste, con l'autorità che *tollerò* la dimostrazione, col popolo che la fece... Quell'...audacissimo *ultimatum* dice:

« *Aut... aut!..* o il Governo italiano « crede, nell'interesse del proprio paese, « di mantenere scrupolosamente i trat« tati stipulati; ed in questo caso a« vrebbe dovuto farla finita prima d'ora « colle provocazioni della piazza e le « gesta dei mestatori; oppure giudica « di dovere seguire una nuova politica, « ed allora abbia la franchezza e al « lealtà di proclamarlo. » Siamo intesi?..

DA GORIZIA.

— **Elezione del podestà ed aggiunti.**

10 giugno. — Al meriggio d'oggi, nella sala maggiore del palazzo di città, si procedette per parte del nuovo consiglio comunale alla nomina del podestà e due aggiunti.

Dei 24 consiglieri erano presenti 23. Mancava, scusato l'on. Bozzini. Presiedeva il consigliere anziano on. Zoratti.

Dagli scrutini risultarono eletti:

A podestà, l'avv. D.r Carlo Venuti con voti 24.

A primo aggiunto municipale l'on. Bombig Giorgio con voti 20.

A secondo aggiunto municipale l'on. D.r Giovanni Bader con voti 23. Per quest'ultima elezione si dovette procedere a due votazioni.

Cronaca Provinciale

PORCIA.

— **La morte del cav. Bagnoli**

9 giugno. Stamane alle ore 8 dopo lunga, penosissima malattia moriva il cav. Leopoldo Bagnoli nativo di Reggio Emilia. Pel suo matrimonio con la contessa Silvia, figlia del principe Leopoldo Porcia, da molti anni egli si era qui stabilito. Dapprima regio ispettore delle banche, occupò poi in provincia cariche importanti; fu consigliere provinciale, sindaco del comune di Porcia e quivi pure per lunghissimi anni conciliatore; nella sua qualità di sindaco ebbe nell'ultima invasione colerica a guadagnarsi la medaglia d'argento pei benemeriti della salute pubblica. Quantunque appartenente al partito ultraconservatore intransigente, tutti doveano riconoscere la sua coltura, la sua viva intelligenza, il suo caldo amor per la patria e sopratutto il suo ferreo carattere; ad esso era veramente applicabile il motto: *frangar non flectar.*

Alla desolata vedova contessa Silvia dei principi Porcia, alle figlie marchesa Antonietta e Lina, al genero Gian Claudio Gherardini patrizio veneto e marchese di S. Polo, le nostre più vive e sentite condoglianze.

SACILE.

— **Mercato bovino.**

(b. c.) — Stante le urgenti occupazioni della campagna, i mercati di questo mese si possono considerare quasi nulli.

Quei pochi bovini da lavoro, presentatisi oggi su questa piazza, furono trascurati, benchè i prezzi si mantengono stazionari.

Però la carne, bene piazzata, venne oggi richiesta e pagata al prezzo medio di L. 115 al quintale peso netto.

Scarso il numero di vitelli lattanti da macello, pagati da 75 a 80 il quintale, peso vivo — col solito abbuono di 2 chili.

— **Campagna bacologica.**

Vanno di giorno in giorno aumentando le probabilità di buon raccolto, benchè il tempo non si mantenga costantemente bello.

I bachi, raggiunta ormai la IV muta, cominciano a passare al bosco con grande soddisfazione di questi coltivatori.

— **Bel progetto, ch'è tramontato.**

Il progetto per l'impianto d'un cotonificio qui a Sacile, almeno per adesso, è tramontato. Peccato! Pareva tanto prossimo all'attuazione! e il Friuli ha ancora tanta forza d'acqua disponibile, e che scende quasi inutile al mare!...

TARCENTO.

— **Smentita ad una smentita dataci dagli Impiegati dell'Ospitale.**

Io aveva a suo tempo informato il corrispondente dell'*Adriatico* (V. L.), anche perchè ne facesse parte alla *Patria* (1) delle gesta di un maniaco di Sedilis il quale era fuggito da codesto ospedale.

Con una *tola* sorprendente i Signori dell'ospitale smentirono, al redattore vostro che andò a interrogarneli, tutto quanto il V. L. aveva mandato all'*Adriatico...* e ch'era vero.

Non mi sono curato sino ad oggi di smentire la smentita: ma ora non posso trattenermi di domandare agli ospitalieri, che così male costudiscono i maniaci... e vogliono rinchiudere tra i pazzi chi non lo è (come voi raccontaste).

« Chi era quel Giacomo Treppo fu Giacomo, d'anni 45 da Sedelis che Lunedì, 8 corrente, a mezzodì, due forti compaesani, due carabinieri ed un inserviente dell'ospedale di Udine ripresero, rivestirono cogli abiti ospedalizii, e ricondussero in vettura a codesto manicomio? ».

Mancia competente a chi oserà negare che colui era il matto fuggito quasi due mesi fà dall'ospitale di Udine!

* * *

Ci sembra invero strano, in questo caso, il contegno degli impiegati all'ospitale. Essi potevano dire, al nostro *reporter*, che *non volevano* rispondere o *nol potevano;* ma non già smentire un fatto che sussisteva. Così non sarebbero andati incontro a questa tarda, ma meritata smentita.

(1) Quel corrispondente se n'è dimenticato. Notiamo, a scampo di equivoci, che ora il sig. V. L. non si trova alla *Patria*, dove fu qualche tempo.

S. VITO AL TAGLIAMENTO.

— **Fiera.**

Venerdì 12 e sabato 13 avrà luogo la fiera annuale detta di S. Antonio, che sarà tenuta, come il solito, nella località Madonna di Rosa.

IN PRETURA.

(Carlo.) — **Cronaca Giudiziaria.** — **Recesso di querela.** — Pavan Andrea fu Angelo, d'anni 59, contadino, di Arzone, doveva essere giudicato su querela di Osvaldo Grì di Valvasone, per ingiurie e percosse; ma in seguito a recesso di querela, il dibattimento non ha luogo.

Un fabbricante di gazose querelato. — Mancando il difensore di fiducia, avv. Drossopulo di Portogruaro, il processo contro Boschin Giuseppe fu Pietro, d'anni 30, fabbricante di acque gazose pure in Portogruaro fu rinviato a lunedì. Egli è imputato d'avere, in Sesto al Reghena, comunicando con più persone, offeso l'onore e la riputazione di Clarot Vittoria, nel settembre 1902. Forse, il dibattimento, per ragioni di moralità pubblica, si svolgerà a porte chiuse.

Due donne, una gallina e trenta lire. — Bortulussi Teresa fu Leonardo d'anni 81, di S. Martino è imputata di furto per avere nell'11 aprile scorso, rubata una gallina a Peruzzi Giacomo; e Concina Lucia è imputata di ricettazione, avendo acquistata quella gallina, conoscendone la furtiva provenienza. Il Pretore dott. nob. Ovio assolse la Bortolussi, e condanna la Concina a Lire 30 d'ammenda per incauto acquisto.

Un militare in Pretura. — Pasquin Enrico di fortunato, d'anni 21, contadino, di San Giorgio della Richinvelda, ora militare nel 63.o fanteria, di stanza a Novi Ligure, è imputato di lesioni per avere nella notte 29-30 marzo, in Casarsa, ferito con arma indistinta volontariamente Colussi Giuseppe, producendogli lesione al costato sinistro, guarita fra i dieci e i venti giorni, meno però di venti. Dopo un'abile difesa dell'avv. Lodovico Franceschinis, il sig. Pretore condanna il Pasquini a sei giorni di reclusiode. Il Pasquini resta... in credito di tre giorni, essendo stato detenuto dal 30 marzo al 7 aprile.

I pesi di un negoziante. — Il processo che destò una certa curiosità in paese, tanto da far affollare l'aula destinata al pubblico, fu quello contro Masotti Luigi fu Antonio e fu Polo Margherita, d'anni 52, negoziante di Savorgnano di S. Vito al Tagliamento; ebbe luogo nel pomeriggio di ieri, e durò tre ore circa.

Il Masotti suddetto era imputato: I.o del delitto di frode in commercio, per avere nel suo negozio in Savorgnano fatto uso di due pesi da un chilogramma ciascuno alterati, minore l'uno di grammi 11 e 230 mg., e l'altro di grammi 13 e 750 mg.; II.o di contravvenzione per avere nel suo esercizio ritenuto pesi non regolarmente verificati, alterati, e non presentati alla periodica verificazione.

Fu brillantemente difeso dall'avvocato Marco Polo; ma il Pretore non accolse le sue conclusioni, ritenendo invece colpevole il Masotti dei reati ascrittigli, per cui lo condannò a tre giorni di reclusioni, e 50 lire di multa e a L. 5 d'ammenda.

BUJA.

— **I bachi.**

Noi da Buia in quanto ai bachi e alla campagna in generale non possiamo muovere lamentele, perchè non fummo danneggiati dalle brinate che in altri siti della provincia arrecarono sì numerosi e gravi danni. I bachi trovansi quasi tutti per andare al bosco o per passare la quarta muta. Dei prezzi dei bozzoli ancora silenzio; solo vociferasi che saranno alti.

TOLMEZZO.

— **Il lavoro della « Giustizia. »**

Con sentenze del 9 corr., il Tribunale:

Condannava Colavizza Pietro di Tolmezzo a 8 giorni di reclusione per furto qualificato di circa tre chilogrammi di salami, e dichiarava non luogo per inesistenza di reato in confronto di Rainis Antonio d.o Toniti, per contravvenzione d'incanto acquisto dei medesimi, siccome refurtiva.

Condannava Gortani Girardo di Piano d'Arta a mesi 4 e 5 giorni di reclusione per titolo di lesioni gravi, (fatto avvenuto in Austria nel 1 novembre 1902) che produssero pericolo di vita e guarito in 18 giorni.

Assolveva per inesistenza di reato del Moro Carlo fu Carlo di Sutrio per essersi rifiutato, quale appaltatore daziario dichiarato legalmente decaduto, di consegnare bollettari e registri al Comune appaltante.

Dichiarava non luogo a favore del sig. Giacomo Morgante di Tolmezzo per frode daziaria, per avvenuta oblazione.

Assolveva per non provata reità Vidoni Giacomo fu Innocente dall'imputazione di falso giuramento per avere avanti il Conciliatore di Tolmezzo giurato quale parte convenuta di avere estinto ogni suo debito al sig. Cussigh, mentre non lo avea fatto.

SUTTRIO.

— **Il servizio alla stazione per la Carnia. Si reclama giustizia.**

Il 1.o giugno giungeva all'indirizzo d'un negoziante di Suttrio avviso firmato dal capostazione per la Carnia, trovarsi colà 5 quintali riso — Il 3 detto il negoziante mandava a prelevare la merce; ma il capostazione rispose all'incaricato che non vi esiste riso per conto di alcun negoziante di Suttrio. Sicchè l'incaricato dovette ritornarsene senza il carico, con scapito proprio e del negoziante che lo aveva mandato.

In seguito a ciò, vennero fatti i doveti protesti non solo al capo stazione ma inoltrati anche alla direzione ferroviaria. Questo protesto però non fece che inasprire lo zelante impiegato.

Infatti, nel frattempo alla stazione venivano diretti al medesimo negoziante due damigiane acquavite e tre botti vino ed egli mandò a riceverle appena giunto l'avviso. Ma invece di consegnare questa sola merce, il capo stazione voleva pur consegnare il riso lì giacente; e perchè il famiglio non volle riceverlo, egli uscì in parole che non voglio ripetere. Il famiglio, però, non accettò il riso ch'era argomento della sopraindicata protesta per mancata consegna a tempo e luogo. E allora il capo-stazione ha fatto portar la merce fuori magazzino (ciò che, credo, non si usa mai con nessuno ed in alcun caso) dove non è possibile caricarla senza ricorrere all'aiuto di terzi.

Ho voluto esporvi questo « caso » perchè forse, una volta in dominio del pubblico, possa chi di dovere far in modo che di simili non si rinnovino.

BARCIS.

— **L'arresto del Segretario Comunale.**

10 giugno. — Lunedì fu quì arrestato il signor Nicolò Fael, ex segretario del Comune di Colloredo di Mont. e presentemente nostro Segretario Comunale, per peculato e falso.

PALAZZOLO DELLO STELLA.

— **Militari di passaggio.**

Proveniente da San Giorgio di Nogaro stamane passò di qui una compagnia minatori del 5.o genio. Essa fece qui escursione al ponte ferroviario dello Stella e quindi proseguì per Latisana.

Vedendo questi militari tutti ricordarono come nel luglio del 1899 un soldato della stessa arma, di passaggio con la sua compagnia, annegò nelle acque del nostro fiume. *Z. G.*

MOGGIO.

10 Giugno. — Ieri furono arrestati dai locali carabinieri, tutti i componenti la compagnia acrobatita Truggi. Uno di questi, certo Attilio Prandini di anni 25 nativo di Adria, fu condotto al nostro Ospitale essendo gravemente ammalato.

Il baraccone, sfasciato, fu messo in *salvo* dai carabinieri.

L'arresto avvenne per mandato dell'autorità giudiziaria, ma non si sa il motivo. Credesi furto qualificato.

NIMIS.

— **Pro-Esposizione.**

10 giugno. — Vi segnalo con piacere che questo Comune, con delibera della Giunta Municipale presa in data odierna non volendo esser secondo a tanti altri della Provincia, ha deliberato di acquistare N. 2 azioni dell'Esposizione regionale di Udine. Lode alla nostra Amministrazione.

LATISANA.

— **Eco della festa di Beneficenza.**

(Beppo). — Nella corrispondenza mia di ieri dimenticai di accennare, al monologo « Tra i fiori » recitato perfettamente dalla maestra sig. Olimpia Ive. É doveroso rimediare a detta dimenticanza perchè la valentia della signorina Ive, accoppiata alle sue doti non comuni d'artista, ed alla sua avvenenza, le attirarono molti e meritati applausi.

Ed una lode ed un ringraziamento sincero di tutti noi, alla signora Eletta Durigato che si prestò come il solita per l'allestimento della scena, questo volta ridotta a vago giardino profumato d'olezzanti fiori.

ZOPPOLA.

— **Premio Romanò.**

Una modesta, ma significante cerimonia, domenica p. p. ebbe luogo in questo ufficio municipale: la distribuzione del legato Romanò, ai più bravi scolari del Comune, nonchè ai più zelanti e volonterosi maestri che nell'ultimo triennio meglio corrisposero alla volontà del defunto Testatore.

Pertanto, l'egregio sindaco, coadiuvato dal simpatico nostro segretario comunale, signor Zilli, alla presenza di molte persone, con acconce e gentili parole presentò a ciascuno degli alunni meritevoli, un libretto della cassa di risparmio, con una buona sommetta di deposito, ed ai rispettivi insegnanti, un bel gruzzoletto di monete d'oro da venti lire!

Questo è davvero il premio migliore e più ambito, poichè mentre esprime tutta l'importanza morale sul merito dei premiati, offre a questi il destro di valersene ne' bisogni della vita.

Oh, se in ogni comune esistesse un emulo dell'indimenticabile nostro Romanò, quanto bene apporterebbe all'istruzione popolare.

Ottima anche la scelta della lieta ricorrenza dello statuto, che lasciò in tutti una gradita impressione.

Un plauso sincero ai premiati giovanetti e in particolar modo ai distinti insegnanti: *Teresa Daniotti* ed *Angelo Maccorini*, che insieme conseguirono l'onorificio premio Romanò.

Una speciale menzione è doveroso farsi del predetto signor Maccorini, maestro di questo Capoluogo, il quale ebbe il maggior numero di allievi premiati, in seguito al brillantissimo esito degli esami finali, controllato dal R. Ispettore scolastico. A lui che seppe più volte segnalarsi nel pubblico insegnamento, l'augurio sincero, anche quale insegnante superiore titolare, di ricevere nuove e meritate soddisfazioni nel campo delle sue intelligenti fatiche scolastiche.

Spigolature di cronaca.

— Nella notte dal 5 al 6 corr., in Dignano, ignoti entrarono in canonica e rubarono una cassetta con circa lire venti e un pezzo di formaggio. Li disturbò nelle loro operazioni il cooperatore don Luigi Mattioni. Pare fossero in due, probabilmente forastieri; ma che devono però avere complici in paese.

— A Cividale, il signor Lorenzo D'Orlandi si dimise da presidente della Congregazione di Carità, causa le sue troppe occupazioni.

— A Cavasso Carnico certa Maria Macutan fu Giovanni d'anni 60, raccogliendo legna sul monte Ciafuess, cadde in un burrone e si sfracellò la testa. Ne rinvennero il cadavere l'indomani.

— A Forni di Sopra, celebrò la sua prima messa don Bernardino Coradazzi; e disse la predica quel parroco don Fortunato De Santa.

— A Ribis (Reana) fu tenuta una solenne ufficiatura funebre nel trigesimo dalla morte del vicario di Segnacco don Dionisio Lucis, morto pazzo all'Ospedale di Udine. L'orazione funebre fu pronunciata dal canonico Marcuzzi.

— A Orsaria (Buttrio) celebrò la sua prima messa il sacerdote Giov. Maria Colautti. La predica *ad hoc* fu tenuta dal parroco di Ampezzo don Ermenegildo Bullian.

— A Faedis, domenica, disse la sua prima messa il sacerdote Ugo Zani. Tenne il discorso d'occasione il sacerdote Edoardo Marcuzzi direttore del *Crociato.*

— Si lodano i lavori dell'artista Barazzutti, che decorò l'abside della chiesa parrocchiale di Tarcento. Molto indovinato, si dice, e adatta allo stile della chiesa la intonazione dei colori, come pure la verietà dei soggetti. Sotto la cupola sono dipinti in affresco otto angeli in grandezza naturale in atto di adorazione — non tutti perfetti, ma buoni nell'insieme. Meglio riusciti quattro dottori della Chiesa, fra i quali S. Agostino. Più lodata la parte decorativa e massime il festone che fa corona all'altare maggiore.

Cronaca Cittadina

— **L'agitazione dei fornai.**

La commissione dei proprietari di forno si radunò ieri per esaminare nuovamente il memoriale presentato dagli operai. Dopo la seria e calma discussione, se le informazioni nostre sono esatte, la commissione conclude deliberando di proporre all'adunanza dei proprietari di forno che seguirà venerdì di venire con qualche proposta concreta incontro ai desideri degli operai per un miglioramento. La commissione non sarebbe aliena dell'accettare il lavoro a quintalato; ci sarebbe qualche differenza sui prezzi e sulle modalità. Comincia quindi a delinearsi una prospettiva di buon accordo; il che auguriamo sinceramente.

La cura più efficace e sicura per anemici, deboli di stomaco e nervosi è l'Amaro Bareggi a base Ferro-Chinino Rabarbaro tonico, digestivo, ricostituente. 10

Importante seduta del Consiglio provinciale sanitario.

Lo stabilimento balneare di Porto Lignano approvato. — Nessun provvedimento disciplinare a carico del medico di Rivolto.

Ieri il Consiglio prov. sanitario tenne una importante seduta, nella quale, oltre a vari argomenti di ordinaria amministrazione relativi a scuole, cimiteri, acque potabili, regolamenti sanitari, provvedimenti circa la cassa pensioni dei medici, circa i cani, ecc.; trattò dei due argomenti riportati in testa al presente articolo di cronaca.

Quanto allo stabilimento balneare di Porto Lignano, dopo sentita la elaborata e diligente relazione della Commissione di visita estesa dal Cav. Dott. D. Calligaris, e dopo avute dal medico pravinciale Cav. Fratini le necessarie spiegazioni in base ad apposita carta topografica che correda la relazione stessa, votò il seguente ordine del giorno:

«Il Consiglio provinciale sanitario chiamato a termini delle vigenti disposizioni legislative a dare il suo parere circa l'impianto e la apertura di uno Stabilimento balneare sulla spiaggia di Porto Lignano;

«Udita la relazione scritta della Commissione incaricata dal Consiglio di studiare le cose sopra luogo;

«Considerato che la località scelta dalla Società costruttrice corrisponde sufficientemente alle esigenze igieniche:

«a) perchè è in posizione comoda e ventilata, presso la stretta punta della penisola di Lignano, e con spiaggia amena da poterri annoverare fra le migliori;

«b) perchè non è soggetta all'influenza della corrente della laguna di Marano durante la bassa marea, corrente che seguendo il suo profondo canale naturale da Porto Lignano si dirige invece tutta a sud-est;

«c) perchè presumibilmente non può essere influenzata dall'acqua dolce del Tagliamento che dista 10 chilometri, tanto più se si considera che nel periodo della stagione balneare le sue piene si manifestano rade volte;

«d) perchè per un tratto di circa un chilometro quadrato presenta un basso fondo di finissima sabbia, dove la profondità dell'acqua marina va da centimetri 20 a metri uno e mezzo al più, ciò che si presta assai bene anche per i bambini ed i nuotatori inesperti;

«e) perchè la spiaggia come tale non è malarica, ed in corrispondenza della vicina punta della penisola di Lignano, ora palustre, sono già in corso i lavori di regolare bonifica, per cui a lavori compiuti vi potranno sorgere fra non molto, come è a ritenersi, private e pubbliche abitazioni;

«dà voto favorevole per l'impianto ed apertura del progettato Stabilimento balneare di Porto Lignano, sotto la osservanza dell'annesso regolamento interno, che dovrà essere superiormente approvato».

A qnest'ordine del giorno il Consiglio provinciale sanitario volle inoltre, su proposta della stessa Commissione di visita, che si aggiungesse una parola di incoraggiamento alla Società costruttrice, affinchè voglia perseverare nell'opera intrapresa, specialmente nella parte che risguarda il pronto risanamento della punta di Porto Lignano, dove dovranno sorgere in seguito pubbliche e private abitazioni.

* *
*

Quanto al provvedimento personale disciplinare contro il dott. Giovanni Rovere di Rivolto, il Consiglio, dopo esaminati attentamente gli atti, dei quali fu data lettura dal medico provinciale, sentite le discolpe scritte e verbali dell'imputato, decise non ravvisando nella questione motivi sufficienti, *di non aver alcun provvedimento disciplinare da prendere* in suo confronto.

* *
*

Fra gli altri oggetti trattati i più importanti sarebbero i seguenti:

— Diede voto favorevole per lo scioglimento del Consorzio medico Coseano-Dignano-S. Odorico, che con quasi 7 mila abitanti non può più ora essere tenuto da un solo medico;

— Approvò la relazione di visita pel nuovo cimitero di Taipana in comune di Platischis;

— Non approvò i progetti per la scuola di Cazzaso in Comune di Tolmezzo e per quella di Scrutto in comune di S. Leonardo;

— Deliberò di insistere presso i comuni interessati onde possa aver luogo l'importante acquedotto consorziale Maniago-Fanna-Arba-Vivaro a seconda del progetto Girolami;

— Dichiarò obbligatoria, a termine dell'art. 44 della legge sanitaria, la provvista di buona acqua potabile pel Comune di Cimolais.

— Onorificenza giapponese a un concittadino. S. M. I. il Mikado ha di questi conferito le insegne di Ufficiale dell'Ordine del Sol Levante, al giovane nostro Concittadino cav. Antonio Ferigo, Capitano di Stato Maggiore.

All'egregio ufficiale le nostre sentite congratulazioni, per l'alta onorificenza Giapponese, che fa seguito a quelle pure di recente conferitagli da S. M. l'Imperatore Guglielmo.

Cronaca dell'Esposizione.

Pei giornalisti. — Nel recinto della Esposizione si troverà una sala di convegno per i giornalisti. Il Comitato esecutivo ha concesso che a tale scopo venga destinato un locale nel nuovo edificio scolastico.

Una medaglia d'argento venne assegnata dal Circolo agricolo di Latisana per il riparto dell'agraria (coltivazione dei terreni).

— Teatro Nazionale. In causa del tempo pessimo, le rappresentazioni di iersera a questo teatro, furono sospese. Questa sera alle ore 8, 9, e 10 Grammofono e Cinematografo.

— Chi sarà il nuovo assessore? Ci s'informa che, per sostituire il dimissionario assessore signor Pietro Sandri, si fecero pratiche col consigliere Paoluzza, il quale sarebbe quindi il preconizzato nuovo assessore.

LA VITA DELLE NOSTRE ISTITUZIONI

Camera del lavoro. — SEZIONE METALLURGICI. — Nella sua assemblea generale di domenica, dopo aver approvato il resoconto morale e finanziario, questa sezione nominava un Comitato regionale di propaganda nelle persone di Feruglio Attilio, Franzolini Giuseppe, Fornasir Antonio, Rondelli Antonio, Biondini Edoardo allo scopo di dare maggiore incremento alla Sezione.

LEGA DI RESISTENZA FRA FERROVIERI DI UDINE. — Ieri sera, alla trattoria *Alla Sbarra* fuori porta Aquileia, presenti una cinquantina di ferrovieri, si costituì una *Lega di resistenza fra ferrovieri di Udine* che aderì alla Camera del Lavoro, accettandone i principii fondamentali.

Parlò il sig. Pietro Barbui Segretario della Camera, e poscia si procedette alle nomine. A comporre il Consiglio direttivo rimasero eletti i sigg. Ermenegildo Del Bianco, Giovanni Perra, Luigi Poletto, Emilio Pozzi e Gioacchino Boccalon; a delegato dell'Ufficio centrale, il sig. Ulderico Bergamini ed a Segretario il sig. Zanatta.

Prima di sciogliersi, fu votato il seguente ordine del giorno:

I ferrovieri di Udine, costituitisi oggi in lega di resistenza con adesione alla Camera del Lavoro, salutano tutti i compagni d'Italia ed augurano che abbiano a cessare le discordie che mantengono attualmente divisa la classe.

Le riunione si protrasse — dalla partenza del diretto — fino alle 10 1|2 circa e vi regnò la più schietta allegria.

Per la biblioteca. — La Commissione per i legati Tappo-Wassermann deliberò di cedere alla Camera del Lavoro — in seguito al noto appello della Commissione esecutiva per la costituzione d'una biblioteca per gli operai — tutti quei libri dei legati che fossero creduti utili alla civile istituzione.

Circolo Socialista. — Sabato sera alle ore 8 1|2 un lavoratore, reduce da Innsbruck, terrà una conferenza parlando sui gravi fatti di Innsbruck e i socialisti tedeschi, nonchè sull'università italiana e il movimento operaio socialista tedesco.

Accademia di Udine. — Domani sera, l'Accademia terrà adunanza pubblica alle ore 8 1|2 per occuparsi del seguente ordine del giorno:

I.o Brevi note sul S. Officio e sulla Riforma religiosa in Friuli Lettura del Presidente. II.o Intorno ad una data storica sulla conoscenza di π. presso i Chinesi. — Lettura del s. corr. Dottor U. Ceretti.

Società Agenti. — Allo scopo di dare maggior sviluppo al servizio di collocamento dei Soci, questa società si mette a disposizione dei negozianti della Città e Provincia che avessero a far ricerca di agenti in qualsiasi ramo del commercio.

— Cade dalla finestra. Veniamo informati che questa mane in Baldasseria — Sub. Aquileia — un bambino di 6 anni, cadde da una finestra di sua casa, riportando gravi ferite.

Il brigadiere dei carabinieri si recò sul luogo.

GAZZETTINO COMMERCIALE.

Rivista Settimanale

Grani.

Sui nostri mercati granari continua generalmente il buon sostegno, tanto nei prezzi che negli affari. Nell'ottava scorsa la poca merce in vendita trovò facile collocamento a pieni prezzi.

Frumento. Domanda alquanto migliorata con prezzi in rialzo.

Sulla nostra piazza si quotò da lire 24.50 a 24,75 il quintale.

Granoturco. Domandato e bene pagato con scarse partite di merce nostrana disponibili.

Si quotò da L. 12.75 a 13 all'ettolitro il comune nostrano da L. 13.25 a 14 il fino, cinquantino esaurito.

Segala. Poca merce in vendita; prezzi sostenuti.

Si quotò da L. 19.50 a 20 il quintale.

Avena. Unico articolo che si mantiene sulla nostra piazza in calma, con offerta insistente causa le forti rimanenze.

Si quotò da L. 17.25 a 17.50 l'Estero da lire. 18 a 18.50 la nostrana e da L. 20 a 20.50 la puglia, il quintale fuori Dazio.

Mercato della foglia.

Scarsissimo il mercato d'oggi. Si praticarono i prezzi seguenti:

Foglia senza bastone L. 10. 12. 13. 14. 15 al Ql.; con bastone L. 2.50, 3.50, 3.60, 4.— 4.50, 5.—

CORRIERE GIUDIZIARIO.

TRIBUNALE DI UDINE.

Assoluzioni. — Angelo Berletti apprendista fornaio al Cotonificio Udinese è imputato di aver rubato al suo padrone centesimi venti. Fu per tale titolo detenuto per giorni 8; ieri il Tribunale lo accolse per non provata reità.

— Filomena Zanutto condannata per furto, ricorsa in appello fu assolta. La difendeva l'avv. Savorgnan.

— Elenco dei protesti cambiari rogati nel mese di maggio 1903.

TRIBUNALE DI UDINE.

I primi numeri segnano la data in cui scadeva l'effetto. Dove non ci sono indicazioni speciali, s'intende che il motivo addotto è «mancanza di fondi». Le righe in mezzo, in corsivo, dicono chi fu il richiedente dell'atto di protesto.

Banca Popolare Friulana.

30|4 Giacobbi Innocente, Udine . . . L. 420.—
5|5 Alessio Francesco, Birri Giacomo, Fabro Giuseppe, Grattoni G. B. di Pavia di Udine . . . » 80.—
27|5 Micoli Lucia, Moretto di Tomba, Marchi Angelo e Vittorio, Castions di Zoppola. . . . . . » 150.—

Banca di Udine.

1|5 Zugolo Vincenzo, Udine . . . L. 200.—
11|5 Buconelli Giovanni, Porto San Giorgio . . . . » 484 —
15|5 F. Missini, Udine. . . . . . » 185.—
20|5 Luigi Robelli, Udine . . . . . » 185.—

Banca Cooperativa Cattolica di Udine.

11|5 Stella Gius. ed Umberto, Beivars L. 220.—

Banca Cooperativa Udinese.

22|5 Tarpino Giovanni, Nimis . . . L. 225.—
23|5 De Bellis Paolo, Vassaz Domenico, Taipana . . . . » 280.—
26|5 Zanuttini Timoleone e Luigi Bulfoni, Nimis . . . . » 225.—

Ditta Tam e C., Udine.

28|5 Carlo Doria, Spilimbergo. . . . » 48.48

Banca d'Italia Succursale di Udine.

8|5 Floreani Francesco fu Pietro di Rive D'Arcano . . . . L. 365.97
21|1 Bertoli G. B. di Paderno di Udine . . . . » 310.—
28|5 id. id. id. » 346.44

Boldi Giovanni di Tarcento.

16|5 Merinzzi Domenico fu Giovanni di Magnano in Riviera . . . » 787.—

Banca Cooperativa di S. Daniele per Guabello e C.

30|4 Franz Totis negozio chincaglie S. Daniele . . . . L. 155.55

Banca Cooperativa di S. Daniele.

30|4 Buttazzoni Domenico, calzoleria S. Daniele . . . . L. 50.—
10|5 Totis Franz, negoziante di San Daniele . . . . » 126.75
(Risposta avuta o motivi pei quali non ne fu data alcuna: Negativa.)
13|5 Totis Franz, negoziante di San Daniele . . . . » 183.70
(Cambiale tratta e negativa)

Banca Cooperativa di Codroipo.

30|4 Rinaldi sac. Angelo e Rinaldi Antonio di Santo di Sedegliano L. 50.—
(Il pagamento era stato eseguito a mezzo posta al sig. Leone Camerino di Venezia con lettera raccomandata).

Ditta Eugenio Banchieri di Milano.

15|5 De Monte Anna di Tarcento . L. 50.—
(Mancanza di fondi, non può estinguere l'effetto cambiario)

Ufficiale Postale di Gemona.

1|5 Ganzitti Antonio di Buia. . . . L. 273.06
(Non pagata la cambiale dichiarando la moglie che la somma fu in precedenza versata).

Avviso per asta volontaria.

Si porta a pubblica notizia che nel giorno 4 luglio 1903, alle ore 11, nello studio del notaio Giacomo dott. Zuzzi in Udine, via della Prefettura al civico N. 19, si procederà alla vendita al miglior offerente dei seguenti

beni.

Casa di civile abitazione, con orto, corte e fondi annessi, fabbricato a tre piani ad uso molino, con locomobile, macchinario completo, attrezzi ed accessori, con aderenti fabbricati rustici per granai, stalle, fienili, rimesse, abitazione di operai, tettoie, il tutto posto in Cavallicco presso Udine, della complessiva superficie di censuarie pertiche 12.72 colla rendita di L. 362.60 e coll'imponibile di L. 535, e nella mappa stabile di Cavallicco ai N. 256, 257, 259, 266 ed in mappa di Paderno al N.o 603.a, con diritto d'investitura alla forza idraulica sul canale della Roggia della riscontrata forza nominale di 26 cavalli a vapore, elevabile con lieve spesa a nominali 47 cavalli a vapore circa.

Il dato d'asta è di L. 70.000 pagabili subito. Gli aspiranti dovranno cautare la propria offerta con un deposito di L. 6000. I beni si vendono liberi, meno le imposte e il contributo consorziale per l'acqua. L'atto di vendita in forma di rogito notarile si stipulerà nello stesso giorno.

L'esame dei titoli, la descrizione e la perizia dei fabbricati, meccanismi, attrezzi e forza idraulica potranno ispezionarsi presso il notaio.

Udine, 11 giugno 1903.

dott. Zuzzi Giacomo

Luigi Montico, *gerente responsabile.*

Questa mattina alle ore 4, dopo lunga e penosa malattia sopportata con cristiana rassegnazione e munita dei Conforti Religiosi, cessava di vivere

Virginia Tomadini-Adami

d'anni 43.

Il marito Virginio Tomadini e la madre Maria, con l'animo addolorato ne danno l'annuncio, pregando di essere dispensati dalle visite di condoglianze.

Udine, 11 giugno 1903.

I funerali seguiranno domani 12 corr. alle ore 8 ant. partendo dalla casa Via Prachiuso N. 97 alla Parrocchiale delle Grazie.

Il presente serve di partecipazione personale.

La moglie Cont.a Silva Porcia le figlie M.a Antonietta Gherardini e Carolina, la sorella Beatrice ved.a Lonetti il genero M.e Claudio Gherardini, la cognata Clementina Bedischi e i nipoti tutti col cuore straziato danno il triste annunzio della morte del

Cav. Leopoldo Bagnoli

avvenuta oggi 10 giugno alle ore 8.

Per volontà dell'estinto non si mandano partecipazioni personali ne accettansi fiori.

Comunicato.

Ci facciamo premura di dichiarare che la cambiale accettata dal sig. Angelo Venturini di Enemonzo per L. 1000,00 scaduta il giorno 11 aprile e che figura nel Bollettino dei protesti, fu per una serie di equivoci protestata.

L'effetto venne ritirato regolarmente e ciò amiamo dichiarare per la verità.

Società mineraria di Venezia.

Definita ogni vertenza il sottoscritto dal 7 corr. ha assunto come proprietario la conduzione del *Caffè Manin* in Via della Posta N. 20. in Udine. — Il sig. Giuseppe Rubazzi, quindi, ha cessato, con la stessa data, da qualsiasi ingerenza, nell'esercizio suddetto.

Olivi Giovanni
Cameriere Albergo Italia.

MALATTIE DEGLI OCCHI
DIFETTI DELLA VISTA
Specialista D.r Gambarotto

Consultazioni tutti i giorni dalle 2 alle 5, eccettuati l'ultimo Sabato e seguente Domenica d'ogni mese.

Via Poscolle n. 20
Visite GRATUITE AI POVERI
Lunedì, e Venerdì, ore 11
alla Farmacia Filipuzzi

SAPOL

Il sapone ideale per finezza eleganza, igiene ed economia

Il Sapol Bertelli trovasi presso tutti i principali Parrucchieri, Profumieri, Negozianti di mode e nei primari Stabilimenti di bagni.

L. 1.25 al pezzo, più cent. 20 per posta; tre pezzi L. 3.65, franchi di porto, dalla proprietaria Società di prodotti chimico-farmaceutici

A. BERTELLI e C.
MILANO - ROMA
GENOVA - PALERMO
TORINO - NAPOLI

Commissioni per corrispondenza: MILANO, via Paolo Frisi, 26

Sartoria e deposito stoffe in liquidazione

UDINE - Piazza Vittorio Emanuele
Via Belloni, Casa Ellero I.o piano

E' aperta la liquidazione di tutta la merce **d'Estate e d'Inverno**, della mia Sartoria, col ribasso del 40 0|0 e più.

A coloro che acquisteranno **Merce d'Inverno**, oltre lo sconto già segnato su ogni pezza, do ancora i seguenti sconti:

A chi compera per L. 50 il 5 0|0
» » » » 100 » 10 0|0
» » » » 150 » 15 0|0
» » » » 200 e più » 20 0|0

Unite assieme 4 persone godranno il 20 0|0, anche spendendo 50 lire per ognuna.

Avviso inoltre, chi ne avesse interesse, che sono disposto a cedere l'intero andamento della mia azienda, dando tutto il mobiglio ed attrezzi relativi, a condizioni vantaggiosissime.

113 **Pietro Marchesi.**

Conti Ezio

Rappresentante depositario dei

Vini ed Olii genuini Toscani

prodotti nelle tenute di Agnano, Montefoscoli, Riparbella, Calci, Asciano, Barbaricina, Piano al Gorgo (Isola d'Elba) di proprietà del

Dott. Tobler cav. Oscar di Pisa.

Cavaliere del Lavoro per meriti agricoli

Produzione annua 20 mila Ettolitri dei quali 10 mila a tipo costante. Produzione dell'Olio puro Oliva Ett. 4 mila.

Premiati col grande diploma d'onore alla IV.a Esposizione Enologica di Milano 1903, Cat. 6.a vini da pasto costanti.

Arriva tutto a vagoni completi in fiaschi chiusi con marca depositata e si vende a prezzi convenientissimi per famiglia franco dazio a domicilio, accordando assaggi e campioni. 141

Deposito in Udine Suburbio Aquileia Viale Palmanova N. 30

DOMANDE e OFFERTE.

RICERCASI per negozio di poca fatica mezzo facchino, che non abbia più di 17 anni, sappia un po' leggere e scrivere. Piazza, Trieste. Paga corone 14 settimanali Rivolgersi lunedì 15 corr. dalle 10 1|2 alle 11, al Caffè Manin via della Posta, dove sarà il principale per trattare vocalmente.

VILLEGGIATURA. D'affittare appartamento completo a Luint di Carnia, Per informazioni rivolgersi al signor Francesco Micoli, fuori Porta Venezia-Udine.

A PREZZI D'OCCASIONE è posto in vendita un motore a vapore, usato sistema Bastanzetti, dalla forza di circa 20 cavalli. Rivolgersi al Giornale. 53

Ing. C. FACHINI

Deposito Macchine ed Accessori

Telef. 152 - **UDINE** - Via Manin

Macchine ed utensili per la lavorazione del ferro e del legno - Accessori d'ogni genere per officine e stabilimenti industriali.

Assortimento completo di rubinetteria

Pompe per acqua per vino e per pozzi neri

Tubi di canape
e secchielli per estinzione incendi
TUBI DI GRÈS PER LATRINE
(gi nic. e di lunga durata)

Apparecchi d'illuminazione
a gas, luce elettrica ed acetilene

Bilancie d'ogni sistema

Malattie del sangue e del ricambio materiale

(Anemia, Clorosi, Scorbuto, ecc. Gotta, Diabete, Rachitismo, ecc.)

Specialista D.r LUIGI CAMURRI

Visita il martedì, il giovedì e il sabato, dalle 9 alle 10, presso la **farmacia COMELLI**, angolo di Via Cavour con la Via Paolo Canciani. 29

Ferro-China-Bisleri

L'uso di questo liquore è diventato una necessità pei nervosi, gli anemici, i deboli di stomaco.

Il Dottor ALESSANDRO GATTI *direttore dell'ospizio Marino di Macerata,*

«scrive: IL FERRO CHINA BISLERI *«come tonico ricostituente è di tal «pregio da non temere assolutamente «rivali.»* 3

ACQUA DI NOCERA UMBRA

(Sorgente angelica)

Raccomandata da centinaia di attestati medici come la migliore fra le acque da tavola. 7

F. BISLERI e C. MILANO

BISUTTI PIETRO - UDINE

Via Poscolle 10.

Prezzo eccezionale

SPECCHIERE con CORNICE DORATA

da centim. 68 per 56 L. 12.— }
» 73 » 57 » 13.50 } cadauna
» 83 » 68 » 16.50 }

SERVIZIO da tavola ECONOMICO

pezzi 61

N. 12 Piatti terraglia fina
» 6 Fondine » »
» 6 Piatti da frutta
» 6 Chicchere da caffè con piattto
» 6 Bicchieri ottangolati
» 6 Bicchierini
» 6 Posate complete (18 pezzi)
» 1 Fruttiera con piede
(L. 11.50)

N. 61 pezzi 25

Alpi Carniche **ARTA** **Alpi Carniche**

Stabilimento Idroterapico - Elettroterapia completa

Ginnastica Medica - Lawn Tennis

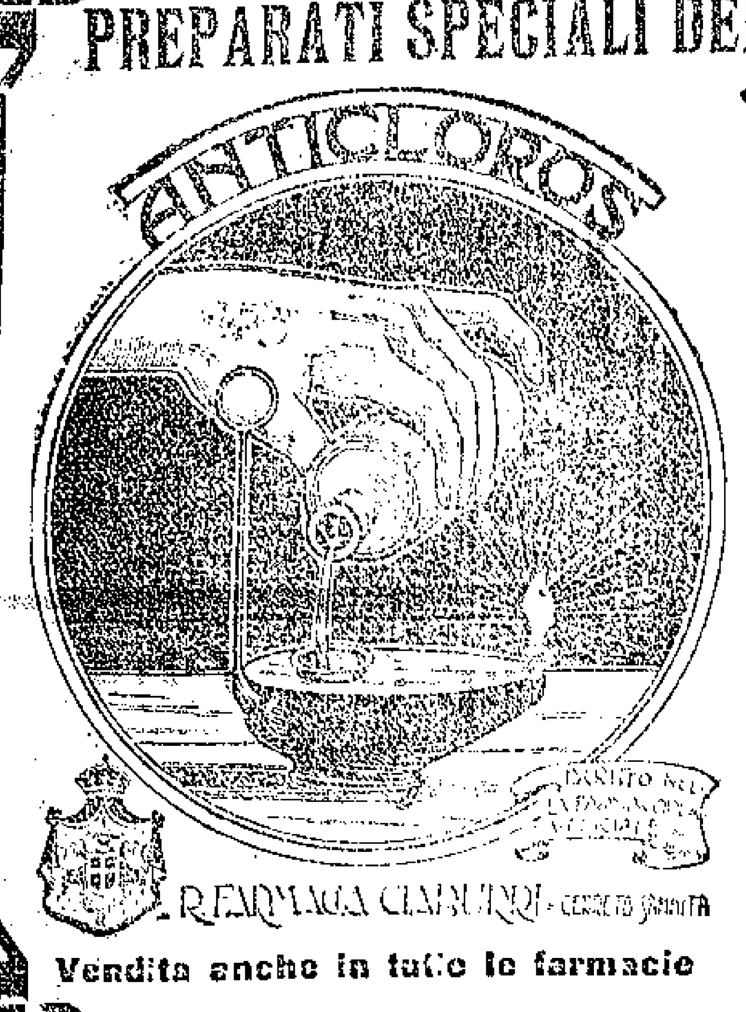
GRANDI ALBERGHI GRASSI

Aperti da Giugno a Settembre

Proprietario **Cav. Pietro Grassi** - Medico Consulente e Direttore On.le Prof. **Cav. Pietro Albertoni** dell'Università di Bologna 163
Medico Interno Prof. **Giusto Coronedi** dell'Università di Sassari

Acqua purissima - Amene passeggiate - Clima dolce - Cucina veneta - Scelti vini nostrani - Prezzi modici.

PREPARATI SPECIALI DEL LABORATORIO REGIA FARMACIA CIABURRI
di CERRETO SANNITA



«... Come lampada che sta per spegnersi a cui si aggiunga nuovo olio... »

Tale il simbolo, e tale l'effetto che si ha dall' **ANTICLOROS,** preparato di azione superiore per

Anemia, Clorosi, Pallore delle Fanciulle

L. 3.— la boccetta. Inscritto nella Farmacopea Ufficiale

Tutte le specialità del Laboratorio Ciaburri sono largamente suggerite dai Medici.

CONTRO la

Neurastenie, Epilessia, Isterismo

e contro ogni MALE NERVOSO dovuto a povertà di sangue sono unici nel loro potere i

Preparati al Bromuro di Ferro Ciaburri
(Inscritti nella Farmacopea)
Pillole lire 3.— Liquido (*Bromiron*) lire 5.50.

MALARICIDA ricostituente generale di primissimo ordine, è il vero specifico contro la MALARIA e le sue infezioni. — In pasticche compresse oppure liquido e edulcorato per bambini L. 3.

IDROCHININA soluzione dosata di chinina nell'acqua da usarsi anche sullo zucchero, nel caffè, ovunque è indicata l'azione del Chinino. — L. 1.— la boccetta.

Vendita anche in tutte le farmacie

MALATTIE
NERVOSE
DI STOMACO
POLLUZIONI
IMPOTENZA

Cura radicale coi succhi organici del laboratorio Sequardiano del dottor MORETTI, via Torino, 21, Milano.

Opuscolo Gratis.

SIFILIDE
E MALATTIE
VENEREE

Acelticon Moretti contro la sifilide, flacone grande L. 10, piccolo L. 5.

Depurativo concentrato Moretti, flacone L. 5.

Asepsol Moretti, contro la blenorragia e scolo, flacone grande L. 5, flacone piccolo L. 2.

Dott. MORETTI, Milano, via Torino, 21.

OPUSCOLO GRATIS

GIUSEPPE LAVARINI
UDINE - Piazza Vittorio Emanuele - UDINE

Grande Assortimento

Ombrellini seta fantasia ultima novità da lire 3, 4, 5 sino a lire 40 al pezzo

Ombrellini cotone novità da lire 1, 2, 3, 4, 5, al pezzo.

Prezzi da non temere concorrenza

Assortimento BAULI e VALIGIE di qualunque forma e grandezza prezzi da non temere concorrenza

Assortimento Portafogli - Portamonete - Articoli per Fumatori tanto in Radice che in Schiuma.

Si coprono Ombrelle e Ombrellini su montatura vecchia di qualunque stoffa garantendo che non si taglia. 57

Prezzi convenientissimi

CARBOLINEUM
Olio vernice

Impregnante, idrofugo per conservare il legno dal marcire e dal tarlo, efficacissimo contro l'umidità dei muri. Miglior mezzo attivo per la conservazione delle tele e dei cordami.

Milano - OTTONE KOCH - Milano

Olii e grassi per macchine, **grassi d'adesione** per cinghie di cuoio, cotone, funi vegetali e metalliche.

VITULINA

farina lattea preparata dalla Ditta POLENGHI LOMBARDO e C. di Codogno ... per l'allevamento ... del vitello, perchè è molto nutritiva ed igienica e assai più economica del latte naturale.

Centinaia di certificati comprovano l'indiscutibile bontà del prodotto.

Per ordinazioni e notizie rivolgersi a PAGANINI VILLANI & C. - MILANO

NUOVO NEGOZIO
OROLOGERIE - OREFICERIE
ITALICO RONZONI
UDINE
Angolo Via Mercerie N. 1 e Mercatovecchio 66

Completo Assortimento Gioie - Argenterie
Articoli fantasia e per regalo

Non adoperate più tinture dannose
Ricorrete all' INSUPERABILE
Tintura Istantanea

R. Staz. sperimentale Agraria di Udine

I campioni della Tintura presentata dal Sig. Lodovico Re, bottiglie 2, N. 1 liquido incoloro, N. 2 liquido colorato in bruno; non contengono nè nitrato e altri sali d'argento o di piombo, di mercurio, di rame, di cadmio; nè altre sostanze minerali nocive.

13 gennaio 1901.

Il Direttore
Prof. Nallino.

Unico Deposito per Udine presso il parrucchiere Lodovico Re Via Daniele Manin.

Le Celebri
LASTRE IMPERIAL
danno al fotografo la certezza assoluta del successo.

..... Le Lastre Imperial sono veramente superiori a tutte le marche che da oltre 20 anni io ho provate. Per la rapidità io ne restai meravigliato ottenendo istantanee all'ombra addirittura splendide mentre colle altre lastre in eguali condizioni ebbi appena traccia d'immagine.

Cav. Leonardi
Fotografo di S. M. il Re d'Italia.

Catalogo a richiesta - Agente F. Biotenholz, Torino.

AMARO BAREGGI
a base di FERRO-CHINA-RABARBARO
Premiato con medaglie d'oro e diplomi d'onore

Valenti autorità mediche lo dichiarano il più efficace ed il migliore ricostituente tonico digestivo dei preparati consimili, perchè la presenza del **Rabarbaro,** oltre d'attivare una buona digestione, impedisce anche la stitichezza originata dal solo **Ferro-China.**

USO: Un bicchierino prima dei pasti. Prendendone dopo il bagno rinvigorisce ed eccita l'appetito. 12

Vendesi in tutte le Farmacie, Drogherie e Liquoristi.

Il Chimico farmacista **G. Bareggi** è pure l'unico preparatore del vero e rinomato **FLUIDO,** rigeneratore delle forze dei cavalli, delle antiche polveri contro la **bolsaggine** dei cavalli e buoi, dell'**Infallibile Estirpatore di Calli** e delle **Pillole Balsamiche** che guariscono prontamente qualunque **Tosse.**

Dirigere le domande alla Ditta: **E. G. Fratelli BAREGGI - PADOVA.**

ORARIO DELLE FERROVIE

PARTENZE Da Udine	ARRIVI a Pontebba	PARTENZE Da Pontebba	ARRIVI a Udine
O. 6.17	9.10	O. 4.50	7.38
D. 7.58	9.55	D. 9.28	11.05
O. 10.35	13.39	O. 14.39	17.6
O. 17.35	20.45	O. 16.55	19.40
D. 17.10	19.10	D. 18.39	20.05

Da Udine	a Venezia	Da Venezia	a Udine
O. 4.40	8.57	D. 4.45	7.43
A. 8.20	12.7	O. 5.10	10.7
D. 11.25	14.10	O. 10.45	15.25
O. 13.20	18.6	D. 14.10	17.—
O. 17.30	22.28	O. 18.37	23.25
D. 20.23	23.5	M. 23.35	4.40

Da Udine	a Trieste	Da Trieste	a Udine
O. 5.30	8.30	M. 21.25	7.32
D. 8.—	11.28	A. 8.25	11.10
M. 15.42	19.46	M. 9.—	12.55
O. 17.25	20.28	D. 16.45	20.—

Da Udine	a Cividale	Da Cividale	a Udine
M. 10.12	10.39	M. 6.46	7.16
M. 11.40	12.7	M. 10.53	11.18
M. 16.5	16.37	M. 12.35	13.6
M. 15.23	21.50	M. 17.15	17.46

Da Udine	a S. Giorgio	Da S. Giorgio	a Udine
M. 7.24	8.12	M. 9.5	9.53
M. 13.16	14.15	M. 14.50	21.16
M. 17.56	18.57	M. 20.30	15.50

S. Giorgio	Portogruaro	Portogruaro	S. Giorgio
D. 8.17	8.54	M. 7.—	8.9
O. 9.1	10.—	D. 8.17	8.57
M. 14.36	15.35	M. 13.15	14.24
D. 19.19	20.1	O. 15.45	16.41
M. 19.29	20.46	D. 19.44	20.24

Da S. Giorgio	a Trieste	Da Trieste	a S. Giorgio
D. 9.—	10.40	D. 6.20	8.7
O. 16.46	19.46	M. 12.30	14.26
D. 20.27	22.16	D. 17.30	19.4

Casarsa	Spilimbergo	Spilimbergo	Casarsa
O. 9.15	10.—	O. 8.15	8.53
M. 14.35	15.25	M. 13.15	14.—
O. 18.40	19.25	O. 17.30	18.10

Casarsa	Portog.	Venezia	Venezia	Portog.	Casarsa
O. —.—	6.—	8.11	O. 5.30	8.21	9.2
D. —.—	8.50	10.16	D. 7.—	8.12	—.—
A. 9.25	10.5	12.17	O. 10.25	13.10	13.55
O. 14.31	15.55	18.20	O. 16.40	20.11	20.50
O. 18.37	19.20	—.—	D. 18.25	19.41	—.—
D. —.—	20.10	21.30			

FRANCESCO COGOLO
provetto callista
Grazzano 73

Fra le più elementari prescrizioni igieniche per ottenere *Acqua sana e fresca* negli usi domestici v'ha quella di sostituire le pompe ed i pozzi aperti coi

Pozzi coperti od elevatori d'Acqua
Brevetto Jonet

Massima semplicità e sicurezza.
Funzionamento facilissimo per qualsiasi profondità.
Evitato ogni pericolo di caduta di persone od altro.

Migliaia di applicazioni fatte in Francia, Italia ecc. — Adottato dalle Ferrovie.

Prezzo L. 200.

Unici concessionari per la fabbricazione e vendita in Italia.

Ing. Gola e Conelli
Milano - Via Dante, 16 - Milano.

D'affittare
in Piazza Mercatonuovo - in Udine
IL NEGOZIO DI DROGHERIA
EX GIACOMELLI. 7
Rivolgersi per trattative all'Amm. Giacomelli Via Grazzano 35

LA STAGIONE
LA SAISON
IL FIGURINO DEI BAMBINI

La Stagione e la **Saison** sono ambedue eguali per formato, per carta, per il testo e gli annessi. La *grande edizione* ha in più 36 figurini colorati all'acquerello.

In un anno **La Stagione** e **La Saison**, avendo eguali i prezzi d'abbonamento, danno in 24 numeri (due al mese), 2000 incisioni, 36 figurini colorati, 12 panorama a colori, 12 appendici con 200 modelli da tagliare 4000 disegni per lavori femminili.

PREZZI D'ABBONAMENTO:

per l'Italia	Anno	Sem.	Trim.
Piccola edizione	L. 8.—	4.50	2.50
Grande »	» 16.—	9.—	5.—

Il figurino dei bambini è la pubblicazione più economica e praticamente più utile per le famiglie, e si occupa esclusivamente del vestiario dei bambini, del quale dà, ogni mese, in 12 pagine, una sottantina di splendide illustrazioni e disegni per taglio e confezione dei modelli e figurini tracciati nella tavola annessa in modo da essere facilmente tagliati con economia di spesa e di tempo.

Ad ogni numero del **Figurino dei Bambini** va unito **Il grillo del focolare,** supplemento speciale, in 4 pagine, pei fanciulli, dedicato a svaghi, a giuochi, a sorprese, ecc. offrendo così alle madri il modo più facile per istruire e occupare piacevolmente i loro figli.

PREZZI D'ABBONAMENTO:
Per un anno L. 4.— *Semestre* L. 2.50

Per associarsi dirigersi all'Ufficio Periodico Hoepli, Milano o presso l'*Amministrazione del nostro Giornale.*

Udine, 1900 — Tipografia Domenico Del Bianco